

L'Italia Unita



1861 > 2011 > >

150° anniversario Unità d'Italia



L'Italia prima dell'unificazione

Prima della sua unificazione l'Italia era divisa in sette Stati:

REGNO DELLE DUE SICILIE

STATO PONTIFICIO

GRANDUCATO DI TOSCANA

REGNO DI SARDEGNA

DUCATO DI PARMA

DUCATO DI MODENA

I moti del 1848

Nel 1848 erano furiosi non solo gli operai ma anche contadini. Gli operai per la sovrapproduzione che portava quindi al licenziamento e i contadini per le devastazioni. I moti cominciarono a Palermo e si concluse con la Costituzione per la Sicilia e il Napoletano. Si susseguirono fino a Parigi che finì con la Seconda Repubblica e il cambio del re. Tutta l'Europa fu coinvolta: Vienna, Budapest, Colonia, Berlino e infine anche Praga. In Italia non solo Palermo fu colpita dalla rivoluzione ma anche Venezia, Modena, Parma e Milano dove i milanesi combattono contro le truppe di Radetzky le gloriose Cinque giornate. I moti finirono con l'attacco dell'Austria nei confronti della Lombardia. I Francesi posero fine alla Repubblica Romana e i Borbone abolirono la Costituzione.



La Prima guerra d'Indipendenza



Il 23 marzo 1848 Carlo Alberto armato entra in guerra contro l'Austria dando inizio alla Prima guerra d'Indipendenza come tutti credevano che fosse ma non fu così perché lui aveva intenzione di appropriarsi della Lombardia. Liberali, pontefici e napoletani mandarono le loro truppe per l'aiuto dei Piemontesi. Incapace di agire Carlo Alberto fece fuggire Radetzky e gli permise di rifugiarsi nel Quadrilatero permettendolo di sconfiggerlo a Custoza. L'anno successivo fu nuovamente sconfitto a Novara e abdicò a favore del figlio Vittorio Emanuele II che firmò l'armistizio nel 1849. Dando la possibilità ai democratici di creare la Repubblica romana, toscana e quella di Venezia

La Seconda guerra d'Indipendenza



Nel 1852 Cavour divenne Presidente del Consiglio e si alleò con Napoleone III per sconfiggere l'Austria. Sconfissero l'Austria nella battaglia di Solferino e di S. Martino. Nel frattempo Garibaldi liberava Brescia, Como, Varese e Bergamo. Successivamente però Napoleone III firmò l'armistizio con l'Austria che lasciò la Lombardia all'Italia ma si tenne il Veneto. Giuseppe Garibaldi con i suoi coraggiosi mille sbarcò a Marsala e riuscì a conquistare tutto il Regno delle due Sicilie e durante la sua risalita incontrò Vittorio Emanuele II alla quale consegnò il Regno e il 17 marzo 1861 questi fu proclamato primo re d'Italia.



Terza guerra d'Indipendenza

Poco dopo l'unificazione della Germania il re Gugliermo I e il suo cancelliere Otto von Bismark vollero muovere guerra all'Austria e chiesero l'alleanza all'Italia. Nel 1866 scoppiarono le guerre austro prussiana e nonostante le pesanti sconfitte degli Italiani gli fu restituito solo il Veneto e Trento e Trieste rimasero sotto il dominio austriaco.

